

Repertorio n. 3588

Raccolta n. 1373

## Costituzione di Associazione

**REPUBBLICA ITALIANA**

Addi 12/7/1984

L'anno millecentoquattromila, il giorno dodici  
del mese di luglio in Roma, nel mio studio  
in Via Pompeo Magno n.3.

Avanti a me dr. prof. Giovanni Colaciglio Notaio  
in Roma, iscritto al ruolo dei Distretti notarili  
riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia —

Sono presenti i sigg.

- Terentini Marco, nato a Roma il 4 aprile 1960,  
studente, C.F.: TRN MRC 60D04H501V, domiciliato a Roma  
via Donatello n° 37.

-Lugato Elena, nata a Roma il 3 novembre 1960, di  
socopata, P.F.: ICRINE 60549 H501V, abitualista in  
Roma via Giuseppe Vacari n° 50; —————

-Pietrobelli Francesco, nato a Roma il 1 maggio 1861,  
studente, e. F. : PTR FNE G1E41 H501e, domiciliato  
in Roma via Tullio Martello n° 14.

- Leone Stefano, nato a Roma il 19 gennaio 1962,  
studente, c.f. LNE SFN 62A19 4501A, domiciliato  
in Roma via Volturno 40/11. —————

- Lorenzini Stefano, nato a Milano il 2 novembre 1967  
studente P.P.: IRN SFN 61508 E 1056 al ministero dei Lavori Pubblici

UFFICI REGISTRATORI	ATTI PUBBLICI - ROMA
100.000	LIRE
<i>Città di Roma</i>	<i>n° 30555</i>
di cui INVIA L.	Scritto
	<i>F. S. P. B.</i>
	<i>IL CASSIERE</i>



(1) Villa Stelluti n° 157;

Detti comparenti, della cui identità personale io  
Notaio sono certo, previa rinuncia tra loro d'accor-  
do e col mio consenso all'assistenza dei testimoni,  
convengono e stipulano quanto segue:

1) E' costituita tra essi comparenti e quanti verran-  
no in futuro a farne parte, un'associazione denomina-  
ta "Comunità d'Intervento volontario contro l'Emarginazione Sociale (C.I.V.E.S.)". "Il Tetto"

2) L'Associazione ha sede in Roma, Via Vezzano Ligure n.19.

3) Lo scopo dell'Associazione, i suoi organi e le  
norme che ne regoleranno l'attività risultano dallo  
Statuto sociale composto di diciotto articoli, e che,  
omessane la lettura per espressa dispensa dei compa-  
renti che dichiarano di ben conoscerlo, ma da essi  
approvato e meco firmato, viene allegato al presente  
atto sotto la lettera "A" per formarne parte inte-  
grante e sostanziale.

4) A comporre il primo Consiglio Direttivo vengono  
chiamati i sigg.ri ; Tassutini Marco, lugano Elena,  
Pietrobelli Francesca Leggi Stefano, chi eccette



S T A T U T O

Allegato A

Art. 1) L'Associazione "Comunità d'Intervento Volon-

vacc. 1373

tario contro l'Emarginazione Sociale (C.I.V.E.S.)

si propone di contribuire alla soluzione dei problemi relativi all'educazione dei minorenni e riguardanti minori in difficoltà.

A tal fine promuove e gestisce comunità di accoglienza, iniziative sperimentali, attività di studio. La sua attività è illimitata.

Art. 2) L'Associazione non ha scopo di lucro. Essa si fonda sull'impegno volontario, gratuito e continuativo dei suoi membri, fondato sulla convinzione che il volontariato, quando non si limiti ad interventi meramente assistenziali e suppletivi delle carenze delle strutture istituzionali, abbia un alto valore di testimonianza civile.

Art. 3) L'Associazione fonda il proprio impegno sul

la convinzione dell'indispensabilità della collaborazione fra operatori pubblici e volontari nell'affrontare i problemi più urgenti di emarginazione so-

ciale e umana. Intende dunque operare in regime di

collaborazione e di complementarietà con i servizi sociali pubblici, utilizzando tutti gli spazi istituzionali offerti per il raggiungimento degli scopi sociali.

Art. 4) Possono far parte dell'Associazione operatori sociali e studiosi con particolare esperienza nel campo della educazione dei minorenni e dei problemi minorili in genere, nonchè persone che abbiano specifico interesse nel settore e che condividano finalità e metodi dell'Associazione. L'ammissione di nuovi soci è demandata all'approvazione insindacabile del Consiglio Direttivo. L'Associazione intende avvalersi anche di obiettori di coscienza in Servizio Civile.

Art.5) I membri dell'Associazione, buona parte dei promotori della quale hanno maturato le proprie scelte educative, religiose e politiche all'interno dell'AGESCI, motivano la loro appartenenza all'associazione stessa sulla base di una scelta di partecipazione ad un progetto comune tendente all'eliminazione delle situazioni di emarginazione presenti nella società, nella convinzione che l'azione educativa coscientemente condotta possa dare un contributo determinante alla soluzione di tali problemi.

Quali che siano le motivazioni profonde che ispirano tale scelta, siano cioè esse motivazioni di carattere religioso, politico o morale, esse hanno come matrice comune l'affermazione del principio della fratellanza fra gli uomini, e l'auspicio della col-

laborazione fra tutti coloro che, animati da buona volontà, si adoperano per la costruzione di un mondo più giusto.

Art. 6) L'Associazione ha sede in Roma, Via Vezzano Ligure 19.

Art. 7) Sono organi dell'Associazione:

l'Assemblea dei Soci;

il Consiglio Direttivo;

il Collegio dei Sindaci.

Art. 8) L'Assemblea è composta da tutti i soci; viene convocata dal Consiglio Direttivo a mezzo lettera raccomandata contenente l'ordine del giorno da inviarsi ai soci almeno 8 giorni prima dell'adunanza.

L'assemblea dovrà convocarsi in seduta ordinaria una volta l'anno, e in seduta straordinaria ogni qualvolta venga richiesto da un terzo dei soci o dalla maggioranza assoluta del Consiglio Direttivo. L'Assemblea è valida in prima convocazione quando siano presenti almeno la metà più uno dei soci ed in seconda convocazione con qualunque numero di soci. Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza relativa.

Ogni socio può farsi rappresentare per delega da un altro socio; la delega deve essere scritta e nessun socio può rappresentare per delega più di tre soci.

*Ugo Ceroni  
Giovanni*

*Marcosantini  
Giorgio Luppi  
Flavio Petrucci  
Stefano Leo*

Art. 9) L'Assemblea:

- fissa le linee programmatiche dell'Associazione;
- decide sul numero dei Consiglieri di cui si compone il Consiglio Direttivo;
- procede alla nomina del Presidente, dei Consiglieri e del Collegio dei Sindaci;
- approva le relazioni ed i bilanci presentati dal Consiglio Direttivo e dal Collegio dei Sindaci;
- delibera sulle modifiche statutarie su proposta del Consiglio Direttivo o di un terzo dei Soci;
- delibera sui ricorsi dei soci attraverso i provvedimenti di carattere disciplinare del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea ha facoltà di deliberare sulla decadenza del Consiglio Direttivo in sede di convocazione ordinaria e straordinaria. In quest'ultimo caso l'ordine del giorno deve contenere come argomento specifico la decadenza del Consiglio direttivo; Sia in sede di convocazione ordinaria che in sede di convocazione straordinaria, la deliberazione di decadenza deve essere presa con la maggioranza di due terzi dei presenti. Nella stessa seduta si procede alla rielezione del Consiglio Direttivo.

Art. 10) Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente e da un numero di Consiglieri eletti variante

da quattro a venti. Le suddette cariche sociali hanno la durata di tre anni e possono essere riconfermate.

Il Consiglio Direttivo nomina nel proprio seno un vice Presidente e nomina altresì il Segretario Generale dell'Associazione, il quale in quanto tale, fa parte di diritto del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente (o in sua assenza dal Vice Presidente) tutte le volte che lo ritiene opportuno e in ogni caso almeno ogni sei mesi. E' valido a deliberare con la presenza di almeno la metà dei suoi membri e le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti.

Art.11) Il Consiglio Direttivo:

- delibera in merito all'attività dell'Associazione secondo le linee programmatiche fissate dall'Assemblea;

- predisponde e presenta all'Assemblea, per l'approvazione, i bilanci consuntivi e preventivi;

- autorizza il Presidente e/o altri Consiglieri allo scopo delegati ad assumere, in nome e per conto della Associazione, impegni finanziari con Istituti di Credito ed Enti per il raggiungimento delle finalità dell'Associazione stessa;

- stabilisce il regolamento e il relativo trattamento economico per il personale impiegatizio dipendente

dall'Associazione;

- delibera insindacabilmente sulle domande di ammissione all'Associazione in qualità di socio;
- adotta provvedimenti disciplinari nei confronti di quei soci che svolgono attività in contrasto con le finalità dell'Associazione. Contro i provvedimenti di carattere disciplinare l'interessato può ricorrere all'Assemblea.

Art. 12) Il Presidente e il Vice Presidente separatamente fra loro hanno la rappresentanza legale della Associazione.

Il Presidente (o in sua assenza il Vice Presidente);

- attua i provvedimenti relativi allo svolgimento delle attività deliberate dal Consiglio Direttivo;
- su proposta del Segretario Generale nomina e revoca il personale impiegatizio dell'Associazione;
- accetta quanto viene offerto e devoluto all'Associazione riferendone al Consiglio Direttivo;
- stipula le convenzioni con gli organismi che affidano all'Associazione la gestione di attività o iniziative relative ai suoi fini istituzionali.

Art. 13 Il Segretario Generale:

- sovrintende all'andamento tecnico e amministrativo delle attività dell'Associazione;
- Propone al Presidente i provvedimenti relativi alle

personale dipendente dall'Associazione;

- espleta tutti i compiti necessari al buon andamento dell'Associazione non espressamente attribuiti al Consiglio Direttivo e ai rappresentanti legali dell'Associazione.

Art. 14) Il Collegio dei Sindaci si compone del Presidente e di due membri. E' nominato dall'Assemblea e dura in carica tra anni. I componenti il Collegio dei Sindaci sono rieleggibili.

Art. 15) Il Collegio dei Sindaci:

- controlla ed esamina almeno semestralmente i libri contabili e il contenuto di cassa;  
- presenta all'Assemblea una relazione sul bilancio e sulle attività finanziarie dell'Associazione.

Art. 16) I soci cessano di far parte dell'Associazione per dimissioni accettate dal Consiglio Direttivo o per provvedimenti adottati dallo stesso Consiglio Direttivo.

Art. 17) Il patrimonio sociale è costituito dalle quote associative, da tasse di ammissione, da contributi, da donazioni, elargizioni e proventi di qualsiasi natura e specie.

Art. 18) L'Associazione potrà essere sciolta per deliberazione dell'Assemblea presa a maggioranza assoluta in prima convocazione o a maggioranza pari a due

no, determinandosi in questo gli attuali membri  
detto Consiglio Direttivo nomine Presidente il Sig. <sup>3</sup>

5) Le spese del presente atto e dipendenti sono a  
carico dell'Associazione.

Atto letto da me Notaio ai comparenti che a mia domanda l'approvano.

Scritto da persona di mia fiducia con macchina munita del prescritto nastro indebile e completato a mano — su due pagine e parte della terza di un foglio.

Postille: 1) "Cencella le parole Villa e leggi Vigne"  
2) Cencella le parole: "Comunità d'intervento volontario contro l'Emanzipazione Sociale (P.I.V.E.S)"

3) Adolfo Stefano Leonini, vicepresidente il Sig. Tarantini Ulises e Segretario Generale la Sig. Elena Lugero. I comparenti ricevono la notizia del collegio dei nuovi soci alla prima assemblea della Associazione.

Tre Postille lette e col  
approvati ufficialmente al presente atto

Mario Tarantini

Elena Ulises

François Pietrobelli

Stefano Leonini

SPECIMEN	
Gum	3.000
Sesame	2.000
Rapeseed	500
Cotton	32811
Cane	7.189
Fax	4.000
Copra	18.000
Copra Vell.	
100%	

Mfao Chawri

*Armando Vannucci*

